

→ **Il sottosegretario** nel suo curriculum «incassa» un master alla Bocconi. A Milano negano  
→ **Lei si difende:** «Produrrò il documento». «Oggi» denuncia: negli archivi dell'università non c'è

# Santanchè, un master di troppo Pd e Idv: «Se è un falso, si dimetta»

Il settimanale Oggi rivela: è «falso» il «master alla Sda della Bocconi» che Daniela Santanchè sul sito del governo dichiara di aver conseguito. Pd e Idv: se è vero si dimetta. La sottosegretaria: «Ridicola campagna».

**NATALIA LOMBARDO**

ROMA  
nlombardo@unita.it

Tocco e ritocco, ci vuol meno a far diventare uno stage di un giorno un altisonante titolo della Bocconi che a cancellare con il bisturi una ruga. Secondo quanto rivela Oggi nel servizio «Daniela Santanchè e il suo (falso) master alla Bocconi», la sottosegretaria alla presidenza del Consiglio non avrebbe conseguito il titolo esibito sul sito del governo.

All'Università Bocconi non risulta che la giovane Daniela Garnerò in Santanchè abbia mai conseguito un master: «Alla scuola di Direzione Aziendale del prestigioso ateneo milanese della Santanchè negli archivi non c'è traccia», scrive il settimanale Rcs, oggi in edicola. E in Germania, «l'astro nascente della politica tedesca, il ministro della Difesa Karl-Theodor zu Guttenberg, ha dovuto dimettersi perché si è scoperto che aveva copiato parti della tesi di dottorato. Cosa farà adesso Daniela Santanchè?». L'opposizione insorge: «Se è vero che è un falso, si dimetta», dice Ettore Rosato del Pd, segue anche Leoluca Orlando dell'Italia dei Valori.

Nel curriculum sul sito ufficiale del governo si legge: «Laureata in Scienze Politiche» - non è specificato dove - «consegue un master alla SDA Bocconi». Idem sulla biografia on line dell'onorevole dal dito medio esibito ai manifestanti sull'uscio del Parlamento, come si conviene a chi è passato per la Bocconi. Dopo il master, si legge, «dal 1990 Amministratore Unico della Dani Comunicazione». A ventun anni convola a nozze col chirurgo estetico Paolo Santanchè, di cui non rinuncia al nome anche da ex, nonostante le



Daniela Santanchè, un suo master alla Bocconi è stata smentito dall'Università

campagne e un libro contro il burqa.

Dalla Bocconi rispondono così ad Oggi: «Abbiamo verificato, e dalla nostra banca dati alunni non risulta abbia frequentato un nostro master o mba», forse avrà «frequentato un corso breve». La «Sda» dell'ateneo milanese «organizza in continuazione seminari di aggiornamento per manager che durano una o più giornate. E di queste decine di migliaia di persone non conserva traccia. Ma sono corsi che non possono essere certo confusi con un master».

Furibonda, Santanchè ribatte: «Questa ridicola campagna può essere messa a tacere soltanto dalla prescrizione dell'attestato rilasciato dalla

SDA Bocconi, dove si vince la mia frequentazione del corso della durata di 12 mesi, sotto la direzione del Professor Carlo Brugnoli». Come mai non risulta negli archivi? «Dani» non

**Il settimanale**  
«In Germania il ministro degli Esteri s'è dimesso per aver copiato la tesi»

s'arrende: «Per chi non conosce l'inglese, un master è un corso di specializzazione postuniversitario, ossia dopo la laurea, laurea che ho conseguito in Scienze Politiche precedente-

mente a Torino».

Lo schiaffo è arrivato all'immagine laccata da Barbie di Cuneo. Daniela la Sanguinaria, tacco dodici, mise giovaniliste, capitano di fregate in affitto a Porto Rotondo, socia dissociata di Briatore, capello agitato dal furor berlusconiano di cui si è fatta portavoce mediatica, lei che è tornata accanto a Silvio esente dalle «palle di velluto» attribuite a Gianfranco Fini. Ma il premier è buono: il primo marzo 2010 le ha perdonato quel «Berlusconi le donne le vede solo orizzontali» con la nomina a sottosegretario di un ministero inesistente come l'Attuazione del programma di governo. ♦

Foto di Massimo Percossi/Ansa